Città di Trapani

REGOLAMENTO DELLA "CONSULTA PERMANENTE SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE"

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 18.1.2024

CONSULTA PERMANENTE SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sommario

ART. 1 COMPETENZE 3
ART. 2 FINALITA' 3
ART. 3 COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA 3
ART. 4 ESCLUSIONE 3
ART. 5 MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA CONSULTA 3
ART. 6 GRATUITA' DI PARTECIPAZIONE 4
ART. 7 NOMINA, DURATA E DECADENZA MEMBRI DELLA CONSULTA 4
ART. 8 DISCIPLINA DELLA CONSULTA 4
ART. 9 RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 5
ART. 10 SEDE 5
ART. 11 RINVIO 5

Art. 1 COMPETENZE

La Consulta Comunale Permanente "Sviluppo Economico, Lavoro e Attività Produttive" è un organo con funzioni propositive e consultive nei confronti del Sindaco, degli Assessori delegati e del Consiglio Comunale in materia di sviluppo economico, politiche del lavoro e attività produttive, per quanto di competenza ai sensi della vigente normativa.

Art. 2 FINALITA'

La Consulta Comunale, quale organo consultivo del Sindaco, degli Assessori e del Consiglio Comunale, ha i seguenti compiti:

- Presentare proposte, esprimere pareri e contribuire all'elaborazione delle politiche promosse dall'Amministrazione Comunale inerenti le tematiche della Consulta;
- Supportare l'Amministrazione Comunale:
  - ✓ Nella cooperazione con gli enti e gli organismi, esistenti e di futura istituzione, che a livello comunale sono coinvolti nella definizione degli interventi di politica del lavoro, orientamento scolastico e professionale, sviluppo economico e attività produttive;
  - ✓ Nel proporre incontri e dibattiti pubblici di informazione sui temi attinenti la Consulta;
  - ✓ Nel fornire impulso ed eventuale supporto al fine di effettuare studi ed indagini conoscitive sulla situazione del mercato del lavoro e sull'economia locale.

Art. 3 COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

A. Sono membri della Consulta il Sindaco e gli Assessori delegati per i temi da approfondire;
B. Sono inoltre membri di diritto della Consulta i rappresentanti degli Enti e degli Organismi di seguito elencati:
   - ✓ Confederazioni Sindacali dei lavoratori;
   - ✓ Associazioni di categoria dei commercianti, dei produttori, dei coltivatori diretti e produttori agricoli, degli industriali, degli artigiani, del turismo, Pesca professionale;
   - ✓ Aziende commerciali, creditizie e istituti formativi professionali;
   - ✓ Istituti Superiori Secondari di II° grado;
   - ✓ Ordini professionali operanti nel campo economico-finanziario e dei tributi.

Per i membri del punto B) il Comune di Trapani redigerà un Avviso Pubblico dove gli Enti e gli Organismi interessati saranno invitati a presentare le proprie candidature al Sindaco entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Art. 4 ESCLUSIONE

Non possono essere nominati in rappresentanza degli Enti e Organismi di cui all'art. 3 lettera b) coloro che:

- ✓ Siano candidati o rivestono incarichi politici e cariche elettive a livello comunale, provinciale e regionale;
- ✓ hanno rapporti di lavoro o di consulenza con l'Amministrazione Comunale o siano membri dei CDA delle partecipate del Comune.

Art. 5 MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA CONSULTA

Il Sindaco, raccogliendo le candidature degli Enti e Organismi di cui all'art. 3 lettera B) costituisce ufficialmente la Consulta.

Art. 6 GRATUITA' DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla Consulta è gratuita e non è previsto che venga percepito dai suoi membri alcun compenso.

Art. 7 NOMINA, DURATA E DECADENZA MEMBRI DELLA CONSULTA

A. Nomina:

I membri della Consulta di cui all'art. 3 lettera b) sono nominati dal Sindaco su indicazioni provenienti dagli Enti e Organismi che nei termini avranno presentato la propria domanda di partecipazione;

B. Durata:

La Consulta è insediata dal Sindaco all'inizio di ogni mandato, ovvero in seguito alla pubblicazione del bando di cui all'art. 3, e dura in carica sino al termine del mandato, restando prorogate le sue funzioni sino al successivo insediamento;

C. Cessazione e decadenza:

La cessazione dalla partecipazione alla Consulta avviene a seguito di richiesta formale inoltrata al Comune di Trapani.
La cessazione per una delle cause di esclusione all'art. 4 avviene automaticamente.

Art. 8 DISCIPLINA DELLA CONSULTA

A. Partecipazione alla Consulta:

Le riunioni della Consulta sono aperte al pubblico.

La partecipazione degli Enti e Organismi di cui all'art. 3 lettera b) ammessi alla Consulta, non è vincolata a singoli rappresentanti e gli stessi possono inviare nelle varie sedute, diversi rappresentanti, purchè effettivamente inquadrati negli stessi enti e organismi e non in contraddizione con l'articolo 4 del presente Regolamento.

Possono partecipare, quali uditori, alle riunioni e alle sessioni di lavoro, Amministratori Pubblici, singoli esperti, professionisti e altre individualità interessate non membri della consulta.

B. Presidenza della seduta:

Le sedute della Consulta sono presiedute da un Membro eletto dai Membri della Consulta durante la prima seduta utile convocata dal Sindaco, o suo delegato. Nella stessa seduta viene eletto anche un Vice Presidente.

Ai fini della verbalizzazione delle sedute si avvarrà di un dipendente del Comune di Trapani.

Il verbale delle sedute della Consulta è sottoscritto dal segretario verbalizzante e dal Presidente.

C. Validità sedute:

Le riunioni della Consulta, visto il carattere meramente consultivo della stessa sono sempre valide, indipendentemente dalle presenze dei membri.

D. Modalità di convocazione:

La convocazione è fatta dal Presidente, con avviso inviato per posta elettronica certificata o posta elettronica o utilizzando le più diffuse applicazioni di messaggistica, ai membri della Consulta e con avviso pubblico almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Art. 9 RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale riconosce piena autonomia ai componenti nominati in seno alla Consulta tanto per la scelta degli argomenti da affrontare, nonché circa i pareri o contributi tecnici offerti.

La Consulta, in quanto strumento consultivo dell'Amministrazione Comunale, effettua le proprie valutazioni ed elabora le proprie iniziative in assoluta autonomia decisionale.

L'Amministrazione Comunale, nell'esercizio della propria attività programmatoria, può consultare sulle tematiche inerenti lo sviluppo economico, il mondo del lavoro e le attività produttive la Consulta.

L'istituzione ed il funzionamento della Consulta non comportano alcun vincolo d'impegno finanziario per il Comune.

Art. 10 SEDE

La Consulta ha sede presso la Sede Comunale e può convocarsi in tutte le sedi che sono a disposizione del Comune di Trapani.

Art. 11 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie vigenti in materia, in quanto applicabili.